

Dati Astat Più casi tra le donne straniere

Aborti volontari

Crescita del 16,3%

BOLZANO — Nel 2013 sono state 608 le donne che si sono sottoposte ad un intervento di interruzione volontaria di gravidanza presso le strutture sanitarie della provincia di Bolzano, con un incremento del 16,3% rispetto all'anno precedente. Più di nove donne su dieci risiedono nel territorio provinciale. Il tasso di abortività è risultato pari a 5,1 ogni 1.000 donne in età feconda (15-49 anni). È quanto emerge dallo studio pubblicato ieri dall'Astat.

«Anche se, nel 2013, tendenzialmente il trend in ascesa del numero delle interruzioni volontarie di gravidanza effettuate da donne con cittadinanza estera ha subito un temporaneo arresto, il contributo di quest'ultime, dovuto anche al costante aumento della loro presenza in provincia di Bolzano, rimane considerevole. Il 41,8% del totale delle interruzioni volontarie della gravidanza riguarda donne straniere, con un leggero decremento di 2,6 punti percentuali rispetto all'anno precedente», rileva l'istituto di statistica. Il tasso di abortività indica un ricorso all'Ivg quasi cinque volte maggiore tra le donne con cittadinanza straniera rispetto alle italiane, rispettivamente 16,4 e 3,4 per 1.000 donne in età feconda. Le donne che sono ricorse all'aborto legale sono in prevalenza

nubili, con una percentuale pari al 55,4% contro il 37,2% delle coniugate ed il 7,4% delle separate, divorziate o vedove. Nel 2013 il 37,3% delle donne, al momento dell'interruzione volontaria di gravidanza, non aveva figli, mentre il 23,8% aveva un figlio ed il 38,8% più di uno. Il 24,5% ha dichiarato di aver in-

terrotto in passato almeno una volta volontariamente la gravidanza ed il 18,3% di aver subito almeno un aborto spontaneo. La distribuzione per classe di età ha evidenziato un maggior ricorso tra le donne in età compresa tra i 25 ed i 34 anni (40,1%).

Dai 768 casi di aborto spontaneo del 2012, per i quali si era reso necessario il ricovero in strutture ospedaliere pubbliche o private della provincia di Bolzano, si è passati ai 747 nel 2013, con un decremento percentuale del 2,7% rispetto all'anno precedente. Il relativo tasso di abortività è pari a 6,3 aborti spontanei ogni 1.000 donne in età feconda (15-49 anni). L'innalzamento dell'età procreativa rappresenta il fattore di rischio più rilevante di abortività spontanea; ad esempio il rapporto di abortività riferito alle donne con più di 40 anni (405,3) è più del doppio rispetto alla classe 35-39 anni (179,9). Da sottolineare il rischio delle giovanissime tra 15 e 19 anni (159,4) che sperimentano livelli di abortività spontanea superiori rispetto alle classi 5-29 (87,4) e 30-34 (111,8).

F. E.